



Al frutto del suo lavoro è attribuito un grande valore esoterico. Questo per via del miele che serviva alla preparazione dell'«ambrosia», bevanda sacra presso i Celti, i Germani, i Greci. Ma dal lavoro delle api proviene anche la cera. L'ape è l'emblema dell'eterna rinascita e del rinnovarsi della natura, questo per la sua sparizione nei mesi invernali e del

suo ritorno a primavera.

Nell'antico Egitto, paragonata all'anima, riportava in vita il defunto qualora entrasse dalla sua bocca.

Portatrice di abbondanza e ricchezza.

Usata come stemma araldico da molti paesi, casate nobili e sovrani.

In Francia le api furono l'antico simbolo regale di Napoleone, che incoronatosi imperatore aveva sul suo manto delle api ricamate in oro.

L'ape organizza il suo alveare come una piccola azienda: un capo e dipendenti laboriosi. La regina depone centinaia di uova per un intero sciame formato da 30/40 mila api operaie. Esse sono dedite al lavoro: si occupano della difesa dell'alveare, della cura e nutrizione delle larve, della raccolta del polline volano instancabilmente di fiore in fiore.

La simbologia di questa piccola creatura porta a riflettere sul significato della condivisione del lavorare insieme, far parte di un gruppo di persone che concorrono allo stesso fine. Abbiamo bisogno, noi esseri umani, di avere dei momenti nei quali ci riuniamo per godere della reciproca compagnia, l'ape ci insegna che possiamo vivere insieme, in armonia, per quanto a volte possa sembrare impossibile.

L'ape rifugge ogni forma di putrido, non si poserà mai su un pezzo di carne, o là dove sia del sangue o del grasso, tiene costantemente pulito l'alveare. L'apicoltore deve allontanare da esso fonti di cattivi odori, persino nell'avvicinarsi all'alveare deve curare di essersi astenuto da ogni cibo forte o troppo odoroso.

La legge della fisica dice che un'ape non può volare, il principio aerodinamico dice che l'ampiezza delle sue ali è troppo piccola per tenere in volo il suo enorme corpo, ma l'ape non lo sa, non sa nulla della fisica e della logica e vola lo stesso.

Questo è quello che tutti possiamo fare, volare, prevalere ogni momento di fronte a qualsiasi difficoltà. Non importa le dimensioni delle nostre ali, prendiamo il volo e godiamo del polline della vita.

*(Mirella Equilibrati)*